

L'accordo in Federlazio Aziende e sindacati uniscono le forze obiettivo: risollevare l'economia pontina

di **FRANCESCA BALESTRIERI**

E' stato istituito a Latina, presso la Federlazio, il «tavolo sindacale», con l'obiettivo di arrivare alla firma di un accordo quadro per l'applicabilità in provincia di Latina dell'articolo 8 della manovra finanziaria 2011, quello relativo alle misure a sostegno dell'occupazione. Il gruppo di Lavoro della Federlazio ha presentato ai segretari provinciali di Cgil, Cisl, Uil e Ugl una serie di proposte innovative nell'ambito delle relazioni industriali, a vantaggio anche del lavoratore, e che saranno studiate in modo approfondito nei prossimi giorni. L'obiettivo, ovviamente, è quello di risollevare le sorti economiche della provincia pontina, migliorando la situazione di molti dipendenti.

Il team è formato da imprenditori e da esperti giuslavoristi che hanno studiato strategie in grado di aiutare le imprese della provincia di Latina a superare la crisi, rendendo operativo, per la prima volta in provincia di Latina, l'articolo 8 della Finanziaria 2011 attraverso il Contratto di prossimità. Sei le criticità individuate, che sono state messe nero su bianco in una proposta preparata da Federlazio e presentata alle quattro segreterie generali dei sindacati guidate da Salvatore D'Incertopadre, della Cgil, Maria Antonietta Vicaro, Ugl, Luigi Garullo Uil e Tommasina Fantozzi della segreteria generale della Cisl.

Sindacati e Federlazio hanno poi deciso di dare il via al «Tavolo sindacale» con la finalità proprio di individuare nuove strategie di relazioni industriali da attuare in provincia. Si inizierà a lavorare sulla ridefinizione della classificazione del personale, sull'istituto della flessibilità, che rappresenta uno strumento per le piccole e medie imprese, per fare fronte a periodi di picco e calo produttivo. La flessibilità, infatti, potrebbe essere un valido strumento alternativo agli ammortizzatori sociali senza produrre, però, alcuna diminuzione nella sfera retributiva dei lavoratori. Il confronto, nei prossimi mesi di lavoro, avverrà anche sull'istituzione di un Fondo paritetico di solidarietà aziendale sostenuto e alimentato dagli imprenditori, non tassabile, per offrire servizi di supporto ai lavoratori quali: sanità, maternità, borse di studio.

Il gruppo di lavoro vuole proporre anche la possibilità, da parte del datore di lavoro, di introdurre forme di retribuzione indirette esenti da tassazione fiscale e contributiva anche attraverso un sistema premiante. L'accordo quadro potrebbe essere firmato già nei prossimi giorni.



Luigi Garullo

*Relazioni
industriali
e nuove
strategie*
